



# Commissario Delegato

per fronteggiare l'emergenza connessa alla diffusione della *Xylella fastidiosa*  
ai sensi dell'ordinanza n. 225, 11 febbraio 2015, della Presidenza del Consiglio dei Ministri  
del Capo del Dipartimento della Protezione Civile - pubblicata sulla G.U. n. 42 del 20 febbraio 2015

Al Sig. Presidente della Commissione Agricoltura e produzione agroalimentare  
del Senato della Repubblica

Oggetto: Audizione del Commissario.

Il Consiglio dei Ministri nella riunione del 10 febbraio 2015, con Delibera n. 112, ha dichiarato lo stato di emergenza correlato alla diffusione nel territorio della Regione Puglia del batterio patogeno da quarantena *Xylella fastidiosa* (Well e Raju).

Il Capo del Dipartimento della Protezione civile, con ordinanza n. 225 dell' 11 febbraio 2015, ha nominato il sottoscritto, in qualità di Comandante regionale del Corpo Forestale dello Stato per la Puglia, Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza connessa alla diffusione della *Xylella fastidiosa* (Well e Raju).

Il particolare i compiti affidati sono due:

- 1) - Predisporre un piano per la più celere attuazione delle misure di cui agli articoli 10 e 11 del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 26 settembre 2014 per fronteggiare il fenomeno fitopatologico;
- 2) – Predisporre un'attività di ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera d), della legge 24 febbraio 1992, n. 225, per effetto della diffusione del patogeno nel territorio della Regione Puglia.

Il Piano approvato in data 18.03.2015 dal Dipartimento della Protezione Civile, ha subito l'istruttoria del Comitato di monitoraggio costituito da sette membri di cui tre designati dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, due designati dal Dipartimento della protezione civile e due dalla Regione Puglia.

La presenza della *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) in provincia di Lecce è stata certificata il 15





# Commissario Delegato

per fronteggiare l'emergenza connessa alla diffusione della *Xylella fastidiosa*  
ai sensi dell'ordinanza n. 225, 11 febbraio 2015, della Presidenza del Consiglio dei Ministri  
del Capo del Dipartimento della Protezione Civile - pubblicata sulla G.U. n. 42 del 20 febbraio 2015

ottobre 2013 da professori e ricercatori dell'Università degli Studi e dall'Istituto di virologia vegetale del CNR di Bari.

La Procura della Repubblica di Lecce sta indagando per accertare eventuali responsabilità sull'arrivo del batterio nel territorio salentino; una delle ipotesi ammette la provenienza dal Costa Rica dove è presente lo stesso ceppo (*Xylella fastidiosa* (Well e Raju) subsp. *pauca* ceppo *codiro*).

La malattia sta proseguendo rapidamente tant'è che su 97 Comuni che costituiscono la provincia di Lecce ben 45 risultano con il territorio infetto. Nelle ultime settimane abbiamo avuto dai laboratori del CNR di Bari la segnalazione di nuovi focolai così come di seguito elencati: 23 febbraio a Veglie, Leverano, Uggiano la Chiesa, Torre Chianca (Surbo); 26 febbraio a Carmiano; 27 febbraio a Oria; 3 marzo a Veglie; 4 marzo a Veglie; 5 marzo a Surbo/Torre Rinalda; 9 marzo a Squinzano Sud, Torre Rinalda; 9 marzo a Otranto, Cannole, Taurisano; 10 marzo a Oria, Squinzano nord, Calimera/Martano, Caprarica, Copertino, Leverano/Porto Cesareo, Torre Lapillo; 16 marzo a Veglie.

La situazione, complessa e di grandi dimensioni, è diventata estremamente allarmante per cui bisogna intervenire urgentemente avviando le iniziative di contrasto con estrema velocità.

La *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) è un batterio gram-negativo che prolifera nei vasi xilematici delle piante (apparato conduttore della linfa grezza) causandone l'occlusione e quindi una serie di alterazioni in grado di determinare anche la morte delle piante infette. La trasmissione del patogeno non può avvenire mediante contatto o diffusione aerea, ma esclusivamente tramite un insetto, il *Philaenus spumarius*. Questo vettore si nutre succhiando la linfa dai vasi xilematici delle piante infette con l'apparato boccale pungente-succhiante e con la linfa risucchiano anche i batteri che si fissano e si moltiplicano nel tratto iniziale del loro sistema digerente per essere re-iniettati nelle piante durante la successiva alimentazione.

Il piano approvato tiene conto di tutte le misure elencate nella sezione 2 dell'allegato III del decreto ministeriale n. 2777 del 26.09.2014, rispettoso dell'incarico di cui all'OCPC n. 225 dell'11 febbraio 2015.





## Commissario Delegato

per fronteggiare l'emergenza connessa alla diffusione della *Xylella fastidiosa*  
ai sensi dell'ordinanza n. 225, 11 febbraio 2015, della Presidenza del Consiglio dei Ministri  
del Capo del Dipartimento della Protezione Civile - pubblicata sulla G.U. n. 42 del 20 febbraio 2015

Le misure prevedono interventi nella fascia di profilassi, nella zona cuscinetto, nella fascia di eradicazione, nei focolai puntiformi e in quelli di maggiore criticità; prevedono, altresì, interventi nei vivai e nella restante zona infetta.

Cinque sono i tipi di intervento che si intendono praticare per il contrasto della epidemia:

- 1) – Eliminazione di tutte le piante ospiti presenti lungo le strade, fossi, canali, aree verdi, ecc. con trinciatura della chioma e smaltimento;
- 2) – Controllo meccanico degli stadi giovanili dei vettori situati sulle erbe spontanee infestanti mediante trinciatura o erpicatura;
- 3) – Trattamento fitosanitario per il controllo dei vettori adulti in oliveti e frutteti;
- 4) – Estirpazione delle piante infette;
- 5) – Distruzione delle specie ospiti *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) all'interno dei vivai.

Cordiali saluti

Bari, lì 23.03.2015

*Il Commissario delegato*  
*dr. Giuseppe Silletti*

